

Proposta Progettuale

Premessa

“Nessun vento è favorevole per il marinaio che non sa a quale porto approdare”

(Seneca)

“L’ «orientamento» è definito come processo continuo che mette in grado i cittadini di ogni età, nell’arco della vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione nonché gestire i loro percorsi personali di vita nelle attività di istruzione e formazione, nel mondo professionale e in qualsiasi altro ambiente in cui è possibile acquisire e/o sfruttare tali capacità e competenze. L’orientamento comprende attività individuali o collettive di informazione, di consulenza, di bilancio di competenze, di accompagnamento e di insegnamento delle competenze necessarie per assumere decisioni e gestire la carriera.”

(Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri del 21 Novembre 2008)

Un efficace intervento di orientamento mira non solo a favorire la scelta consapevole rispetto ad un particolare e specifico momento dell’esistenza, ma anche a promuovere le competenze e la conoscenza di sé che sono alla base dell’autonomia intesa quale capacità fondamentale per muoversi in una società complessa.

A tal fine la scelta della scuola secondaria di secondo grado può rappresentare un momento chiave sia per riflettere riguardo le proprie modalità di presa di decisione, i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento nel contesto scolastico, sia per sviluppare le *life skills* ovvero quell’insieme di abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni¹.

Inoltre, un intervento di orientamento realizzato nel contesto scolastico consente di disporre di strumenti e risorse utili a promuovere la consapevolezza rispetto alle proprie modalità di apprendimento e al proprio metodo di studio, allo scopo di sviluppare la capacità *meta* di imparare ad imparare. In questo senso, si sottolinea l’importanza della riflessività intesa come quel processo mediante il quale si organizza, dirige e governa il processo del pensiero, che diviene quindi anch’esso oggetto di riflessione². Promuovendo riflessione e riflessività, si stimola quindi la capacità critica di apprendere dalla propria esperienza, fondamentale per compiere scelte consapevoli.

Il cooperative learning e il peer tutoring emergono come metodologie evidence-based, in grado di favorire ambienti di apprendimento dove gli studenti (e quindi i destinatari del progetto) possano assumere un ruolo attivo, promuovendo così quella dimensione di sostegno reciproco importante per il raggiungimento di scopi comuni e per la condivisione positiva di delicati momenti di vita quali la scelta scolastica. Si ritiene infatti, in ottica costruttivista, che l’apprendimento rappresenti un prodotto interno che viene formato in base alle credenze e alle esperienze della persona e che sia quindi legato in modo inscindibile all’interazione sociale³.

¹ Organizzazione Mondiale della Sanità

² Shadrikov, V. D. (2013). The role of reflection and reflexivity in the development of students’ abilities. *Psychology in Russia: State of the Art*, 6(2), 55-64.

³ Schunk, D. H. (2012). *Learning theories. An educational perspective*

Con queste premesse e in linea con il progetto approvato dalla Comunità Europea, le finalità del progetto di orientamento possono delinearci come segue

Finalità

- Educare alla conoscenza di sé
- Educare alla scelta tra opzioni diverse
- Educare alla progettazione e pianificazione
- Educare alla argomentazione di una scelta
- Educare a una adeguata metodologia di lavoro (imparare ad imparare)

Competenze da acquisire e risultati attesi

- Identificare le proprie capacità, competenze, interessi
- Prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione
- Collegamento con ulteriori azioni di orientamento
- Documentazione dei percorsi/attività per la replicabilità

Per il raggiungimento delle finalità, in linea con il progetto approvato dalla Comunità Europea, sono stati individuati gli obiettivi specifici di seguito indicati.

Obiettivi

1. Acquisire, attraverso le attività proposte:
 - la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, attitudini e punti di debolezza
 - la conoscenza dell'organizzazione della Scuola Secondaria di II grado, delle possibilità e prospettive offerte
 - la conoscenza del mondo del lavoro
2. Mettere in relazione le conoscenze raccolte sul mondo della scuola secondaria e del lavoro con le proprie attitudini, i propri interessi, le proprie aspettative
3. Progettare il proprio percorso di istruzione formazione dopo i 14 anni cercando di ipotizzare ostacoli, difficoltà e possibilità di superamento
4. Costruire argomentazioni per raccogliere ed organizzare ciò che sostiene una scelta
5. Saper lavorare in un gruppo per raggiungere uno scopo comune
6. Saper utilizzare gli strumenti digitali per cercare, selezionare, organizzare informazioni e per produrre materiali di sintesi

Per il raggiungimento degli obiettivi vengono indicate specifiche attività da realizzarsi all'interno del progetto.

Contenuti e descrizione operativa delle attività

1) **Incontri tra i docenti e l'esperto per condivisione e coordinamento rispetto al progetto**

Questi incontri emergono dall'importanza di condividere una visione comune degli obiettivi del progetto, coordinarsi rispetto alle modalità di svolgimento, garantire la continuità tra il progetto e il curricolo dell'Istituto e attivare momenti di confronto e valutazione ex ante, in itinere ed ex post del progetto.

La continua condivisione e collaborazione con i docenti si delinea inoltre come tassello fondamentale per garantire la replicabilità del progetto.

2) **Incontro con i genitori per presentazione e condivisione del progetto**

Il coinvolgimento dei genitori si rivela importante per la condivisione degli obiettivi e delle finalità del progetto, per dar voce alle aspettative delle famiglie e promuovere la collaborazione e per garantire un efficace monitoraggio e valutazione del progetto.

3) **Attivazione del laboratorio su conoscenza di sé, educazione alla scelta, metodo di studio**

Il laboratorio sarà composto da incontri da svolgersi con ogni classe coinvolta. Il materiale utilizzato verrà lasciato a disposizione dei docenti, al fine della futura replicabilità del progetto.

Durante gli incontri gli studenti avranno un ruolo attivo. Verranno proposti esercizi mirati a promuovere la riflessione su di sé e attività pratiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti.

I contenuti degli incontri e degli esercizi proposti possono essere sintetizzati come segue:

- personalità
- competenze di vita
- interessi e attitudini
- atteggiamento di fronte ad una scelta
- autovalutazione e valutazione degli altri
- motivazione
- metodo di studio e modalità d'apprendimento
- locus of control e stili attributivi

All'interno del laboratorio assumerà rilevanza anche la conoscenza delle offerte formative delle scuole del territorio e la conoscenza del mondo del lavoro. A tal fine, dopo essere stati adeguatamente formati, saranno gli alunni stessi a dover raccogliere informazioni riguardo le scuole del territorio e il mondo del lavoro e a sintetizzare le informazioni raccolte all'interno di una presentazione.

Per favorire la condivisione, il lavoro di gruppo e il confronto tra pari, questa attività può essere organizzata in modo che ogni classe si occupi di un ambito specifico (scuola o lavoro) e, una volta sintetizzate le informazioni raccolte, le presenti ad un'altra classe. (Ad esempio: la classe 2°A della Scuola Secondaria di Masone raccoglie, organizza e presenta le informazioni riguardo le offerte formative delle scuole del territorio alla classe 2°B. Parallelamente, la 2°B presenta alla 2°A le informazioni raccolte riguardo al mondo del lavoro)

Per la realizzazione delle presentazioni assumerà particolare rilevanza l'utilizzo efficace degli strumenti informatici e digitali. Verrà inoltre sollecitata la raccolta di pareri e testimonianze di chi ha già vissuto l'esperienza di inserimento nella scuola secondaria di secondo grado.

Metodologie innovative e strumenti

Come da premessa, il progetto si fonderà su metodologie, strategie e strumenti evidence-based atti a promuovere ambienti di apprendimento dove gli allievi possano assumere un ruolo attivo:

- Peer tutoring
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Schede, questionari, test per attività individuali e di gruppo

Uno strumento per promuovere la riflessione: il diario

Al fine del raggiungimento degli obiettivi, per tutta la durata del progetto sarà richiesto agli alunni di tenere un diario entro cui saranno proposti esercizi, spazi e domande finalizzati a promuovere riflessione e riflessività. Quando si parla di promozione delle pratiche riflessive in contesti di apprendimento, il diario rappresenta infatti lo strumento più citato e discusso in letteratura e l'efficacia del diario come strumento di promozione delle pratiche riflessive è stata attestata da diverse ricerche⁴. Il diario consente di “mettere su carta” percezioni, sentimenti e ciò che si è appreso in una particolare situazione. Rievocare e descrivere le esperienze, i sentimenti e i pensieri mettendoli per iscritto permette di ricreare le esperienze in modo da esplorarle nuovamente: si possono così indagare le scelte che son state prese in una determinata situazione, capire il perché ci si è comportati in quella maniera piuttosto che in un'altra, quali sentimenti soggiacevano al comportamento messo in atto, e come si penserebbe di comportarsi in futuro nel caso un'esperienza simile si ripresentasse. Tra i benefici che l'uso del diario apporta entro i contesti di apprendimento, si possono riscontrare lo sviluppo personale, la consapevolezza delle proprie funzioni mentali, il decision making, l'empowerment e l'emancipazione⁵.

Il diario verrà compilato sia in momenti individuali (come “compito a casa”), sia durante gli incontri di laboratorio. Focus del diario saranno le competenze personali, gli interessi e le attitudini, la visione che si ha di sé e degli altri, la motivazione, il proprio metodo di studio. I contenuti del diario verranno discussi singolarmente durante i colloqui individuali.

Il diario rappresenterà uno strumento chiave per la replicabilità del progetto, in quanto potrà essere riutilizzato e proposto dai docenti anche in altre situazioni di apprendimento.

⁴ Per approfondire l'utilizzo del diario nei contesti di apprendimento è possibile consultare la seguente bibliografia:

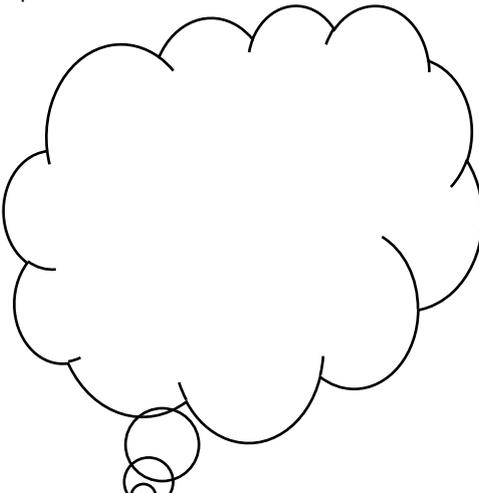
- Boud, D. (2001). Using journal writing to enhance reflective practice. *New directions for adult and continuing education*, 2001(90), 9-18.
- English, L. M. (2001). Ethical concerns relating to journal writing. *New directions for adult and continuing education*, 2001(90), 27-36.
- Hiemstra, R. (2001). Uses and benefits of journal writing. *New directions for adult and continuing education*, 2001(90), 19-26.
- Ibarreta, G. I., & McLeod, L. (2004). Thinking aloud on paper: An experience in journal writing. *The Journal of nursing education*, 43(3), 134-137.
- Walker, S. E. (2006). Journal writing as a teaching technique to promote reflection. *Journal of athletic training*, 41(2), 216.

⁵ Sen, B. A. (2010). Reflective writing: a management skill. *Library management*, 31(1/2), 79-93.

Esempi di pagine del diario da compilare

Da grande mi immagino...

Chiudi gli occhi e prova ad immaginarti tra 20 anni: che lavoro fai? Perché hai scelto proprio quel lavoro?



Le mie qualità

Leggi l'elenco delle qualità e sottolinea quelle che ti descrivono meglio



*Educato Veloce Attivo
Originale Coraggioso Preciso
Generoso Responsabile Serio
Sognatore Cooperativo Sincero
Ambizioso Capace Comprensivo
Amichevole Abile Socievole
Organizzato Volenteroso
Impulsivo Pratico Creativo
Intelligente Riflessivo*

Le materie che mi piacciono

Quali sono le tue materie preferite? Che cosa ti piace di quelle materie? Rifletti e compila la tabella

Le mie materie preferite sono...	Mi piacciono perché...

Valutazione e verifica

Il progetto dovrà essere sottoposto a costante valutazione, monitoraggio e verifica.

La riunione preliminare con i docenti e l'incontro con i genitori serviranno come momenti di valutazione ex ante allo scopo di individuare precocemente possibili punti di forza e aree di miglioramento del progetto.

In itinere, una prima area di valutazione riguarderà la partecipazione degli attori coinvolti, nello specifico la partecipazione attiva degli alunni e il coinvolgimento dei docenti. A tal fine, gli incontri di laboratorio si delineeranno come importanti momenti di osservazione e monitoraggio. Di nuovo, assumerà rilevanza il coinvolgimento dei genitori nel processo valutativo.

I colloqui individuali, da svolgersi verso le fasi finali del progetto, permetteranno la raccolta di importanti dati quantitativi e qualitativi rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A progetto concluso, un importante indicatore di efficacia del progetto sarà dato dalla buona distribuzione degli alunni sulle macro tipologie formative delle scuole secondarie di secondo grado e dal monitoraggio della percentuale di evasione scolastica.

Per una valutazione efficace in ogni fase del progetto saranno realizzati ad hoc specifici questionari pre e post.